Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Regolamento (CE) 1303/2013

PSR Regione Emilia-Romagna 2014 – 2020
Piano d'Azione Locale GAL Appennino Bolognese
Operazione Azione N° 9.A.2 (A.1.2.2)

Progetto descrittivo

"QUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA RETE SENTIERISTICA ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA FRUIBILITÀ DEI DIVERSAMENTE ABILI IN CONVENZIONE CON IL CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA"

IN VARI COMUNI

1. TITOLO DEL PROGETTO

"Qualificazione e valorizzazione della rete sentieristica anche in riferimento alla fruibilità dei diversamente abili in convenzione con il Consorzio della Bonifica Renana" in vari comuni.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Motivazioni

I contenuti di questo progetto rientrano nella visione elaborata dal documento Piano d'Azione elaborato dal GAL Appennino Bolognese nel quale si evidenza che il turismo può essere uno dei più importanti motori economici locali e di conseguenza occorre incanalare le energie disponibili per rendere il territorio collinare-montano competitivo, attrattivo e fruibile.

La qualificazione e valorizzazione e successiva manutenzione della rete sentieristica rientra a pieno titolo in questo obiettivo.

Al fine di dare struttura e organicità a questa visione sono stati individuati degli itinerari quali assi portanti dell'intera strategia, di seguito elencati:

- Piccola Cassia;
- La Via degli Dei;
- Flaminia Minor;
- Linea Gotica;
- L'Alta Via dei Parchi;
- La Via del Gesso.

Oltre a due itinerari trasversali, dedicati alla valorizzazione agroalimentare ed enogastronomica dell'Appennino Bolognese:

- Terra del Castagno e del Marrone;
- Itinerari enogastronomici.

Il Consorzio in costante rapporto con il GAL e attraverso il confronto con i più qualificanti portatori di interesse, tra cui il CAI, le Unioni e le Amministrazioni comunali e l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale, ha individuato all'interno di queste aree strategiche alcuni tratti di sentieri che, per loro caratteristiche fisiche, naturalistiche e di fruizione sono risultati quelli maggiormente meritevoli per essere proposti a questo contributo.

Finalità e obiettivi

Il progetto mira sia alla riqualificazione dei percorsi individuati per renderli accessibili e attrattivi ad una platea più ampia di utenti, sia a mettere in luce le molteplici risorse paesaggistiche, naturali e storiche presenti, quali: viste panoramiche, scorci, particolarità geologiche, tipologie vegetali, manufatti storici, luoghi del ricordo, luoghi della memoria, etc., che possono accompagnare il camminatore e arricchirlo nella sua esperienza.

Nello specifico le finalità e gli obiettivi si possono sintetizzare come segue:

- realizzare, nei tratti di sentiero interessati, opere di consolidamento del terreno compatibili con il paesaggio circostante e adeguatamente dimensionate, al fine di

contrastare nel tempo e con la massima efficacia, le varie forme di dissesto;
- arricchire i tratti dei percorsi di elementi segnaletici capaci di accompagnare i fruitori anche meno esperti;
- apprestare aree di sosta vicino alle intersezioni tra la sentieristica e la viabilità pubblica, attrezzate per la fruizione dei diversamente abili;
- installare bacheche nei nodi principali della sentieristica, con pannelli tematici contenenti informazioni sul tracciato e racconti legati al territorio;
- pubblicazione di brochure divulgative contenenti le principali informazioni relative ai percorsi, da distribuire e mettere a disposizione degli enti territoriali ai fini della promozione turistica;
- contribuire al miglioramento della cartografia CAI.

Obiettivi operativi

Gli obiettivi possono essere sintetizzati come segue:

- FRUIZIONE: migliorare l'accessibilità e la fruibilità del territorio, degli itinerari e delle risorse paesaggistiche, storico e culturali collegate.
- PROMOZIONE: avviare azioni coordinate di gestione territoriale atte a valorizzare nel suo insieme l'Appennino Bolognese, le sue risorse territoriali, ambientali e i suoi itinerari.

Ambito territoriale interessato

Gli interventi saranno localizzati nel territorio di competenza del GAL Appennino Bolognese ed in particolare, gli itinerari individuati, denominati 1- Oliveto (ambito Piccola Cassia e via dei Colli Bolognesi), 2 - Prati di Mugnano (ambito Via degli Dei), 3 - Monterenzio (ambito Flaminia minor), 4 - Riola di Vergato (ambito Linea Gotica), 5 - Porretta Terme (ambito Alta Via dei Parchi), che interesseranno i Comuni di Valsamoggia, Sasso Marconi, Monterenzio, Vergato, Gaggio Montano e Alto Reno Terme.

La divulgazione dei materiali informativi interesserà l'intero territorio di competenza del GAL Appennino Bolognese.

Descrizione delle attività

Realizzazione di interventi di riqualificazione di sentieri inseriti negli ambiti strategici individuati dal GAL e successiva promozione e valorizzazione degli itinerari riqualificati.

Articolazione degli interventi

I percorsi proposti sono:

1. OLIVETO (ambito *Piccola Cassia e via dei Colli Bolognesi*)
2. PRATI DI MUGNANO (ambito *Via degli Dei*)
3. MONTERENZIO (ambito *Flaminia minor*)
4. RIOLA DI VERGATO (ambito *Linea Gotica*)

5. PORRETTA TERME (ambito *Alta Via dei Parchi*)

Di seguito vengono descritti le principali caratteristiche dell'intervento.

1 – OLIVETO (ambito Piccola Cassia e Via dei Colli Bolognesi)

L'intervento riguarda un tratto dello storico percorso conosciuto come "via dei Brentatori", facchini dell'epoca che avevano il compito di portare il mosto e il vino del contado verso la città.

Il tratto di sentiero che proponiamo collega il borgo di Oliveto, dalla chiesa di San Paolo, con la sottostante viabilità pubblica. Il percorso pedonale è ancora usato e parzialmente gestito in forma volontaria ma presenta evidenti situazioni di criticità che ne riducono fortemente la fruizione. La sua riqualificazione permetterà ad una platea più ampia di persone di godersi questo suggestivo luogo.

Punti e motivi di interesse: Chiesa di San Paolo e il suo campanile, in origine torre del castello di epoca medioevale, la casa dell'Ebreo, imponente edificio del XV secolo, punti di osservazione privilegiati della valle del torrente Samoggia e dell'Abbazia di Monteveglio, osservazione della flora locale.

Interventi: cura della vegetazione nelle fasce laterali, realizzazione di gradini in legname per ridurre la pendenza e definire una larghezza minima di passaggio, realizzazione di tagliacqua per la corretta regimentazione delle acque, esecuzione di alcune opere di consolidamento del fondo e delle scarpate laterali con opere in legno, realizzazione di un sistema di raccolta acqua nel punto di intersezione con la viabilità pubblica mediante la posa di pozzetti e griglie in modo da convogliare le acque nella condotta fognaria esistente, realizzazione di una area di sosta in prossimità della chiesa, attrezzata per essere usufruita anche da persone diversamente abili, installazione di bacheche e cartelli segnalatori per fornire indicazioni ai fruitori.

Il terreno dove si sviluppa il percorso interessa quattro proprietà private oltre a quella del Comune di Valsamoggia per la parte di sedime demaniale.

Il percorso rientra totalmente nel tracciato (in fase di elaborazione) indicato sulla carta escursionistica CAI 205b-PB e si collega al tracciato CAI 205- PB PC *(PB percorso Brentatori - PC Piccola Cassia).*

Iter autorizzativo: Autorizzazione paesaggistica, titolo edilizio, autorizzazione proprietà.

2 – PRATI DI MUGNANO (ambito Via degli Dei)

L'intervento riguarda un tracciato molto utilizzato per chi vuole raggiungere il percorso "Via degli Dei", primaria meta attrattiva turistiche dell'Appennino, partendo alla stazione ferroviaria di Sasso Marconi.

Il percorso proposto inizia dalla viabilità provinciale n. 37 "delle Ganzole" dove recentemente è stata posta anche la segnaletica della nascente via della Lana e della Seta, per raggiungere l'area dei Prati di Mugnano, attraversando e costeggiando il Rio della Fornace in gran parte lungo il tracciato CAI 122.

Nell'area è presente anche un altro tracciato, molto utilizzato dai biker che rappresenta più un compluvio di raccolta e smaltimento acqua e poco si presta a essere la via preferenziale per un sentiero pedonale.

Il percorso è ben riconoscibile ma l'assente regimazione delle acque ha determinato forti incisioni che ne compromettono un efficacie e conforme utilizzo, inoltre un tratto del percorso passa in adiacenza ad un versante roccioso molto suggestivo che però rappresenta una criticità idrogeologica.

Punti e motivi di interesse: punti di osservazione privilegiati della valle del fiume Reno, osservazione della flora locale come la collina dei cipressi, osservazione delle formazioni geologiche come l'anfiteatro roccioso.

Interventi: cura della vegetazione nelle fasce laterali e delle scarpate del Rio della Fornace nel tratto di valle, realizzazione di gradini in legname per ridurre la pendenza e definire una larghezza minima di passaggio, realizzazione di tagliacqua per la corretta regimazione delle acque, esecuzione di alcune opere di consolidamento del fondo con palificate di legno in grado di ospitare anche delle staccionate nei passaggi del percorso più esposti, realizzazione di opere di contenimento delle scarpate di monte particolarmente acclivi, realizzazione di terrazzamenti lungo la scarpata di base della parete rocciosa per favorire il trattenimento del materiale proveniente da monte, realizzazione di una area di sosta intermedia in prossimità di area con veduta sull'anfiteatro roccioso, installazione di bacheche e cartelli segnalatori per fornire indicazioni ai fruitori, sostituzione del pannello tematico antistante la stazione ferroviaria di Sasso Marconi.

Il terreno dove si sviluppa il percorso interessa due proprietà tra cui quella del Comune di Bologna.

L'area rientra nel IT4050012 SIC-ZPS "Contrafforte Pliocenico" ed è in parte contenuta nella Riserva naturale generale Contrafforte Pliocenico "zona 1" di interesse geologico, vegetazionale e faunistico

Il percorso rientra in gran parte nel tracciato indicato sulla carta escursionistica CAI 122 che ha come partenza proprio la stazione ferroviaria e si collega al tracciato CAI 122a VD (Via degli Dei).

Iter autorizzativo: Autorizzazione paesaggistica, titolo edilizio, autorizzazione proprietà, valutazione d'incidenza sito Rete 2000.

3 – MONTERENZIO (ambito Flaminia minor)

L'intervento riguarda un tracciato che si sviluppa lungo il vecchio sedime della vecchia strada comunale da tempo abbandonato lungo il quale ora si articola un percorso CAI 801 e coincide con il tracciato indicato come Flaminia minor, localmente il luogo è conosciuto come "Passatoio romano" antico toponimo legato alla viabilità Romana.

Il tracciato d'intervento proposto parte dalla viabilità comunale "via Ca' dei Masi" in un tratto dove l'allargamento della viabilità consente il parcheggio per poi passare a fianco della località Migliarina e proseguire fino ad incrociare nuovamente la viabilità carrabile dopodiché il percorso sale leggermente su una collinetta e dopo scende verso il suggestivo crinale calanchivo.

Il percorso è ben riconoscibile e anche frequentato ma attualmente ci sono alcuni passaggi che a causa dell'evoluzione della forma calanchiva rappresentano una criticità in quanto sono stretti e molto esposti ai versanti laterali quasi verticali.

Punti e motivi di interesse: punti di osservazione privilegiati della valle del torrente Sillaro, osservazione della flora locale in particolare ginestre e ginepri, osservazione delle formazioni calanchiva e il fascino di percorrere un'antichissima via.

Interventi: consolidamento dei tratti più critici minacciati dall'evolversi del calanco con strutture di basso impatto visivo ma efficaci e adeguati al contesto che permettano di ridurre i fenomeni erosivi presenti e di fornire un buon grado di sicurezza, è evidente che il percorso rimarrà comunque esposto ed è destinato ad una fruizione consapevole e corretta, cura della vegetazione nelle fasce laterali, realizzazione di gradini in legname per ridurre la pendenza e definire una larghezza minima dei passaggi, realizzazione di tagliacqua e di fossature protette per la corretta regimazione delle acque, realizzazione di un'area di sosta in prossimità della viabilità carrabile, installazione di bacheche e cartelli segnalatori per fornire indicazioni ai fruitori.

Il percorso interessa in larga parte il vecchio sedime della strada comunale e un solo altro proprietario.

Poco più a sud dell'area interessata dal percorso proposto si trova SIC IT4050011 - Media Valle del Sillaro.

Il percorso rientra nel sentiero CAI 801 e nel tracciato tabellato T5V (traversata delle cinque valli oltre a coincide con il tracciato della Flaminia minor.

Iter autorizzativo: Autorizzazione paesaggistica, titolo edilizio, autorizzazione proprietà.

4 – RIOLA DI VERGATO (ambito Linea Gotica)

L'intervento si propone di realizzare un percorso ad anello con base la stazione di Riola di Vergato che permette di raggiungere i numerosi punti di interesse di evidenza paesaggistica ma soprattutto di memoria storica diffusi lungo il versante che dal fiume Reno sale fino al crinale lungo la strada comunale Via Castelnuovo.

L'anello individuato si sviluppa su una lunghezza di circa 16 chilometri ma solo alcuni tratti saranno interessati dagli interventi qui proposti, negli altri tratti si valuterà caso per caso l'installazione di una segnaletica di riferimento.

Il punto iniziale del percorso coincide con i locali dell'Associazione Turistica Pro Loco Riola che si trova proprio davanti alla stazione ferroviaria di Riola di Vergato dove verrà istallato un pannello tematico che illustrerà il percorso, poi seguendo un andamento a senso orario si segue la via Nazionale fino all'incrocio con via della Quiete che si percorre fino a raggiungere la località Mondarca da dove inizia il percorso tracciato dal CAI 162, di cui il primo tratto è un sentiero pedonale per poi diventare una capezzagna a fondo bianco fino alla località La Serra dove insiste una attività di B&B, poi si rientra sulla viabilità comunale via Serra Montecavaloro fino all'incrocio con l'accesso a Casa Costonzo, qui si devia lungo una viabilità locale a fondo bianco fino all'incrocio con la località Panigalino, da qui si prosegue, entrando nel territorio del Comune di Gaggio Montano, fino alla località Turziano.

Poi si prosegue lungo la viabilità comunale di via Boscofondo e poi via Costa fino al bivio con Sassetto da qui si lascia la viabilità comunale per rientrare in un sentiero pedonale e raggiungere la soprastante via Casone fino alla sua immissione con la strada di crinale Via Castelnuovo; da qui si lascia il sentiero CAI 162 per proseguire verso est e appena dopo il confine con il Comune di Vergato si devia a valle lungo un sentiero verso la località Soprasasso, punto di accesso per la visita delle grotte di Soprasasso.

Oltrepassando le case di Soprasasso si scende lungo una capezzagna per poi raggiungere il vecchio percorso che passa dall'abitato di Favale e proseguire verso la località Precaria, poco prima dell'abitato troviamo una fontana di acqua potabile conosciuta con il nome "I Giunchi", da qui si devia a valle lungo un sentiero che arriva ad una viabilità carrabile a fondo bianco utilizzata dai gestori di alcuni manufatti acquedottistici fino ad incontrare di nuovo via Serra Montecavaloro che si percorre fino al punto di partenza.

Punti e motivi di interesse: numerosi sono i punti della memoria dell'ultima guerra, riferiti a questa fascia di territorio dove si è si è attestata la Linea Gotica (Torre di Nerone luogo di un importante scontro tra truppe brasiliane e tedesche, Precaria e Boscacci luoghi dove morirono soldati brasiliani); numerosi gli edifici storici (Casa Costonzo importante edificio databile tra il XII e XIV secolo sede della prima scuola medica medioevale dell'Appennino Bolognese, il fabbricato medioevale di Casa Monzone, il borgo medioevale di Palazzo d'Africo, chiesa di Santa Maria Assunta progettata dall'architetto finlandese Alvar Aalto e realizzta tra il 1975 e il 1980, abitato di Riola Vecchia con il suo museo dei Tarocchi ospitato in un edificio del XVII secolo che raccoglie 559 mazzi di tarocchi e la casa di Arturo Palmieri morto nel 1944 storico della montagna Bolognese del medioevo), suggestivi sono i paesaggi e luoghi naturali (grotte Soprasasso meraviglia naturale in roccia arenaria modellata dal vento, viste della vallata del fiume Reno e del Limentra con le cime di Montovolo e Montevigese).

Gli interventi si concentreranno in alcuni tratti dove è stata rilevata una mancata manutenzione e dove, in alcuni casi, si è persa la traccia del sentiero.

Interventi: cura della vegetazione nelle fasce laterali, realizzazione di gradini in legname per ridurre la pendenza e definire una larghezza minima di passaggio, realizzazione di tagliacqua per la corretta regimazione delle acque, esecuzione di alcune opere di consolidamento del fondo con palificate di legno in grado di ospitare anche delle staccionate nei passaggi del percorso più esposti, realizzazione di opere di contenimento delle scarpate di monte particolarmente acclivi, realizzazione di tre aree di sosta in prossimità di aree accessibili dalla viabilità comunale dotate di accorgimenti per essere usufruita anche da persone diversamente abili, installazione di bacheche e cartelli segnalatori per fornire indicazioni ai fruitori, installazione di un pannello tematico antistante la stazione ferroviaria di Riola di Vergato in prossimità degli uffici della Pro Loco.

Iter autorizzativo: Autorizzazione paesaggistica, titolo edilizio, autorizzazione proprietà.

5 – PORRETTA TERME (ambito Alta Via dei Parchi)

L'intervento riguarda un tratto dello storico tracciato tabellato come sentiero CAI 101 e rappresenta il percorso più agevole e diretto per raggiungere il percorso dell'Alta Via dei Parchi dall'abitato di Porretta Terme.

Il percorso interessato dall'intervento proposto parte dalla viabilità comunale Via della Pace a monte della piscina comunale in prossimità del corso d'acqua Rio Maggiore per poi raggiungere la soprastante via Matteotti da qui il tracciato si sviluppa lungo i tratti che tagliano i tornanti.

Il percorso è ben riconoscibile ma privo di adeguata manutenzione che nel tempo ha determinato alcune criticità soprattutto legate alla regimazione delle acque superficiali.

Punti e motivi di interesse: punti di osservazione privilegiati della valle del Rio Maggiore, osservazione della flora locale, nel punto finale dell'intervento si può ammirare un vecchio lavatoio testimonianza di antiche attività.

Interventi: cura della vegetazione nelle fasce laterali, realizzazioni di scoline laterali al percorso di raccolta e convogliamento delle acque per la protezione del piano del sentiero, realizzazione di gradini in legname per ridurre la pendenza e definire una larghezza minima dei passaggi, realizzazione di tagliacqua, realizzazione di una area di sosta in prossimità della viabilità carrabile, installazione di bacheche e cartelli segnalatori per fornire indicazioni ai fruitori.

Il percorso interessa in larga parte il vecchio sedime della strada comunale e alcune proprietà.

Il percorso rientra nel sentiero CAI 101 che più a monte, nel punto in cui incontra il percorso CAI 132 entra nel tracciato Alta Via dei Parchi.

Iter autorizzativo: Autorizzazione paesaggistica, titolo edilizio, autorizzazione proprietà.

Risultati attesi

I risultati specifici previsti sono i seguenti:

Valorizzazione del territorio dell'Appennino Bolognese tramite il miglioramento della fruibilità territoriale con particolare riferimento agli itinerari polifunzionali.

La valorizzazione del territorio si ottiene anche tramite la diffusione della conoscenza delle aree interessate.

Il risultato sarà quantificabile con l'incremento del numero di fruitori, il miglioramento dell'accessibilità in sicurezza dei luoghi, e la testimonianza di un corretto uso di tecniche non invasive di manutenzione del territorio.

3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Crono - programma delle attività

Tempi di realizzazione

	mesi dalla notifica di concessione																
Attività	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
Progettazione definitiva																	
Autorizzazioni																	
Progettazione esecutiva																	
Affidamento lavori																	
Realizzazione lavori																	
Rendicontazione																	

4. ASPETTI FINANZIARI

Piano finanziario del progetto

Fasi operative	*Attività*	Costo totale	Quota FEASR	*Quota beneficiario*
Realizzazioni lavori	opere di riqualificazione, segnaletica costi della sicurezza	**343.500**	281.557	61.943
Produzione materiale divulgativo	Progettazione grafica cartelli, stampa brochure	12.618	10.343	2.275
Spese tecniche	progettazione, direzione lavori	34.282	28.100	6.182
Totale		**390.400**	**320.000**	**70.400**

Quadro di dettaglio del progetto

QUADRO ECONOMICO*

descrizione	comuni	unione	importo	IVA	somma	*% incidenza sul totale*
1 – OLIVETO (Piccola Cassia e Via dei Colli Bolognesi)	Valsamoggia	U.C. Valli Reno, Lavino e Samoggia	53.689	11.811	65.500	16,78%
2 – PRATI DI MUGNANO (Via degli Dei)	Sasso Marconi	U.C. Valli Reno, Lavino e Samoggia	72.951	16.049	89.000	22,80%
3 – MONTERENZIO (Flaminia minor)	Monterenzio	Unione dei Comuni Savena-Idice	58.197	12.803	71.000	18,19%
4 – RIOLA DI VERGATO (Linea Gotica)	Vergato – Gaggio Montano	Unione Comuni Appennino Bolognese	73.770	16.230	90.000	23,05%
5 - PORRETTA TERME (Alta Via dei parchi)	Alto Reno Terme		22.951	5.049	28.000	7,17%
somma lavori			**281.557**	**61.943**	**343.500**	
Produzione materiale divulgativo		Brochure, pannelli	10.343	2.275	12.618	3,23%
spese tecniche il 10% dei lavori			28.100	6.182	34.282	8,78%
TOTALE			**320.000**	**70.400**	**390.400**	100,00%

**si precisa in questa fase che gli importi assegnati ai singoli tratti sono il risultato di sopralluoghi preliminari alla progettazione. Durante le fasi di progettazione Definitiva/Esecutiva potranno subire variazioni*

5. Metodologia di Attuazione

Il progetto è previsto in modalità Convenzione tra il GAL Appennino Bolognese tra il Consorzio della Bonifica Renana sarà garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

6. Procedure di Monitoraggio e Controllo

Le procedure di monitoraggio e controllo saranno effettuate su tre distinti livelli:

- Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi;
- Amministrativo -finanziaria;
- Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici.

Rispetto delle normative vigenti e regolare esecuzione degli interventi

Il Responsabile del procedimento del GAL Appennino Bolognese effettuerà procedurali e controlli previsti da AGREA, sia in fase di domanda di sostegno, sia in eventuale fase di variante.

Amministrativo-finanziaria

Il Responsabile Amministrativo del GAL Appennino Bolognese, come previsto dalla procedura di AGREA verifica le procedure di affidamento dei servizi, le relative risorse finanziarie.

Realizzazione del progetto e indicatori di risultato specifici

Sarò nominato un referente, nell'ambito dei dipendenti del GAL Appennino Bolognese, che predispone il monitoraggio trimestrale, supporta il Responsabile del procedimento e il Responsabile Amministrativo per l'espletamento delle relative attività, verifica il coinvolgimento dei soggetti partner del progetto, verifica l'esecuzione ed avanzamenti degli interventi, garantisce il coordinamento con le altre azioni previste dal Piano. Lo stesso coordinatore verifica il raggiungimento degli obiettivi sulla base degli indicatori di progetto sotto riportati.

Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
Distanza percorsi interessati	metri	19.000
Postazioni illustrative lungo i percorsi	Numero	6
Area di sosta adeguate alla fruizione di diversamente abili	Numero	6
Brochure illustrativa	Numero	5.000

Nell'ambito del Tavolo di Coordinamento sul turismo, in stretta collaborazione con la Destinazione turistica della Città Metropolitana, sarà garantita, la disseminazione dei risultati.

7. Copertura Finanziaria

La copertura finanziaria sarà garantita dal Consorzio della Bonifica Renana per la quota relativa all'IVA.

Legenda dei luoghi di intervento

1.OLIVETO
AMBITO PICCOLA CASSIA _ VIA DEI COLLI BOLOGNESI

1.A > Tavola generale su mappa 3D
1.B > Planimetria con Legenda degli interventi
e delle proprietà interessate

2. PRATI DI MUGNANO
RACCORDO SASSO MARCONI > VIA DEGLI DEI

2.A > Tavola generale su mappa 3D
2.B > Planimetria con Legenda degli interventi
e delle proprietà interessate

3. MONTERENZIO
AMBITO FLAMINIA MINOR

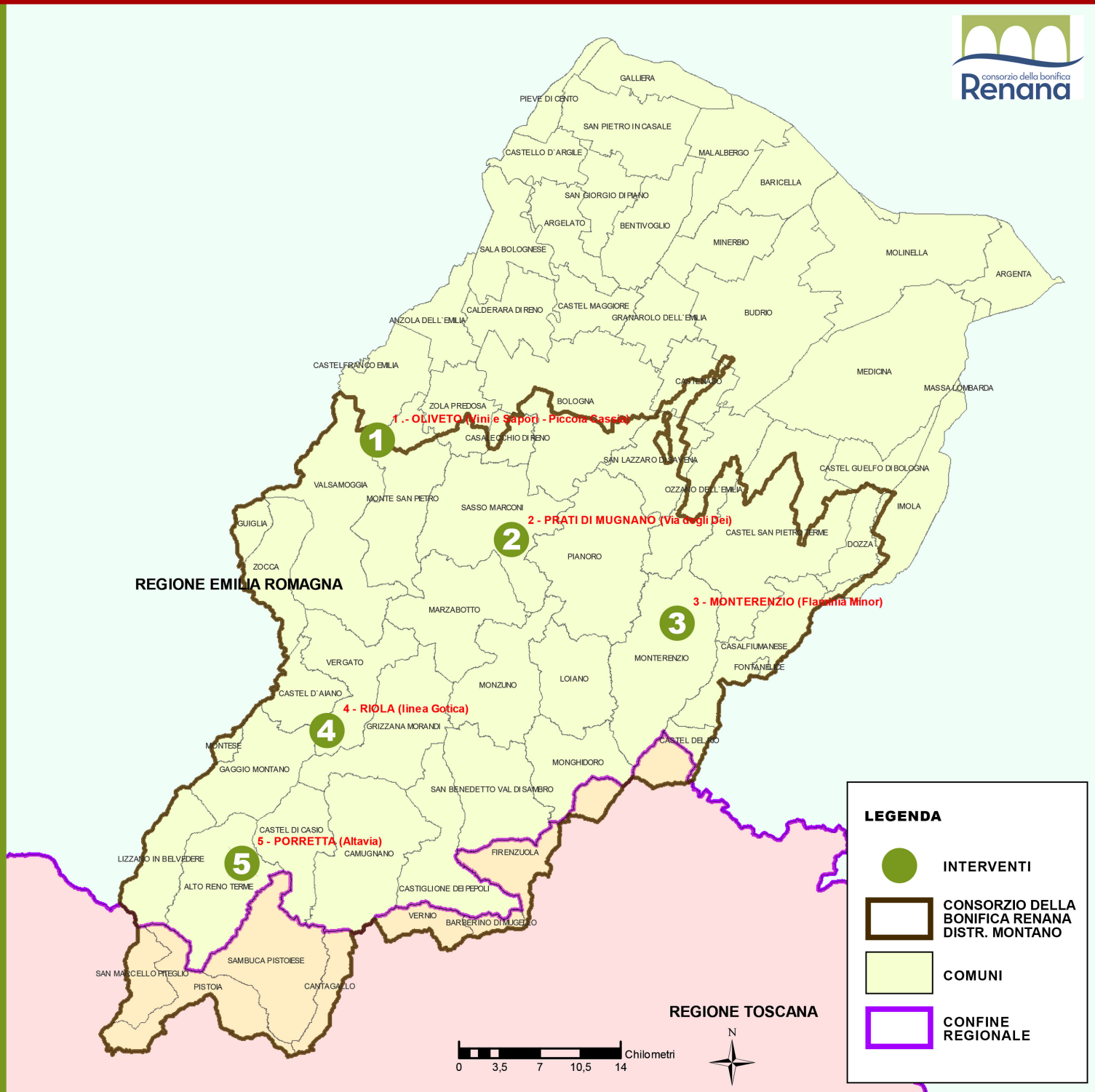
3.A > Tavola generale su mappa 3D
3.B > Planimetria con Legenda degli interventi
e delle proprietà interessate

4. RIOLA DI VERGATO
AMBITO LINEA GOTICA

4.A > Tavola generale su mappa 3D
4.B > Planimetria con Legenda degli interventi
4.C > Cartografia delle proprietà interessate

5. PORRETTA TERME
AMBITO ALTA VIA DEI PARCHI

5.A > Tavola generale su mappa 3D
5.B > Planimetria con Legenda degli interventi
e delle proprietà interessate



1.A OLIVETO : AMBITO PICCOLA CASSIA _ VIA DEI COLLI BOLOGNESI

INFO PERCORSO:
Lunghezza: 332 m
Altitudine max.: 205 m
Altitudine min.: 155 m
Dislivello alt.: 50 m
> Piccola Cassia: 1.055 m

CRESPELLANO / BOLOGNA

Chiesa di San Paolo di Oliveto

INIZIO: 0,00m / GPS: 44.472294 N -11.122094 E

1. Cartello segnaletico ingresso con informazioni

2.a Belvedere verso l'Abbazia di Monteveglio

2.b Area di sosta con sedute e albero di ulivo

3. Terrazzamento con alberi da frutto

4. Area delle erbe aromatiche

5. Area dei piccoli frutti

6. Vista panoramica

8.a Parete Helleborus

9. Cartello segnaletico con informazioni

FINE: 332,05m

AL TORRENTE SAMOGGIA
SENTIERI CAI 205b e 207b

1.B OLIVETO : AMBITO PICCOLA CASSIA _ VIA DEI COLLI BOLOGNESI

LEGENDA INTERVENTI:

A. Cartello segnaletico ingresso con struttura in legno

B. Palificata di consolidamento per realizzazione area di sosta e belvedere

C. Consolidamento scarpata e formazione di terrazzamenti per frutteto evocativo con collezione di specie aromatiche

D. Gradini in legno

E. Tagliacqua in legno

F. Area di sosta con piccoli frutti

G. Scoronamento affioramento roccioso e sistemazione a verde

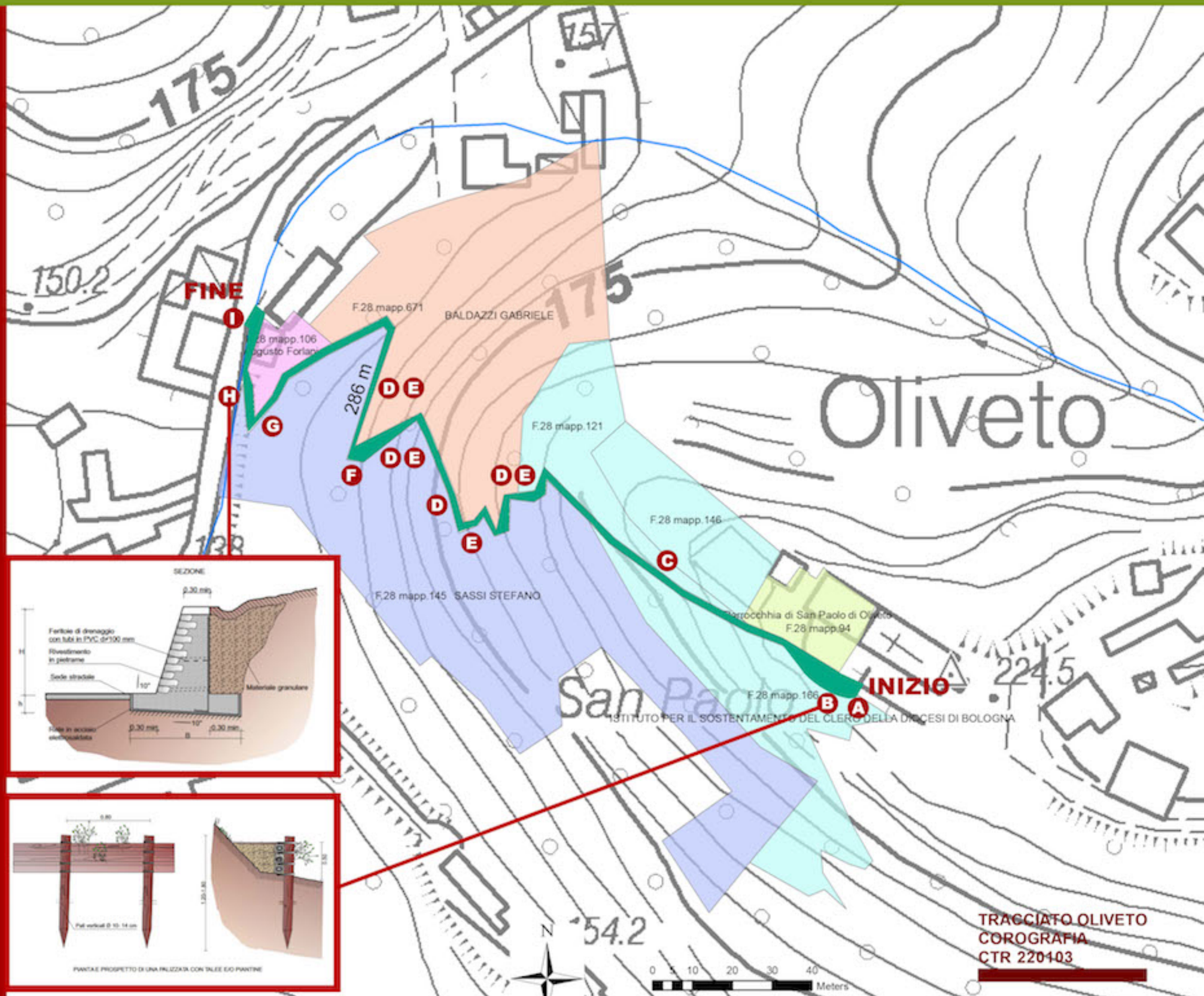
H. Palificata strutturale con staccionata

I. Muretto di contenimento

> Pulizia generale della vegetazione ai lati del sentiero e tagli di diradamento

> Rimodellazione del terreno

> Segnaletica percorso



2.A PRATI DI MUGNANO : RACCORDO SASSO MARCONI > VIA DEGLI DEI

VIA DEGLI DEI > Firenze

INIZIO: 0,00m
GPS: 44.388967 N - 11.271024 E

1. Cartello segnaletico con intormazioni generali

TUMULO CON CIPRESSI

2. Cartello segnaletico con intormazioni specifiche

3. Deviazione del percorso su sperone roccioso

4. Belvedere

5. Area di sosta parete rocciosa

6. Vista panoramica anfiteatro naturale

7. Foresta incantata

8. Vista cascata

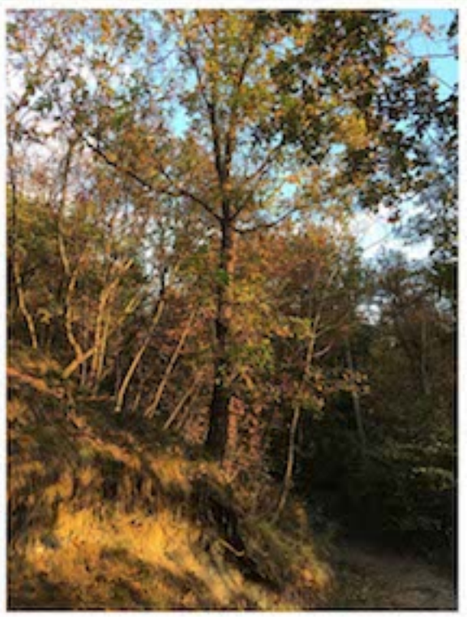
9. Segnaletica con intormazioni
FINE: 1200,80m

INFO PERCORSO:
Lunghezza: 1.200 m
Altitudine max.: 236 m
Altitudine min.: 102 m
Dislivello alt.: 134 m
> Via degli Dei: 225 m

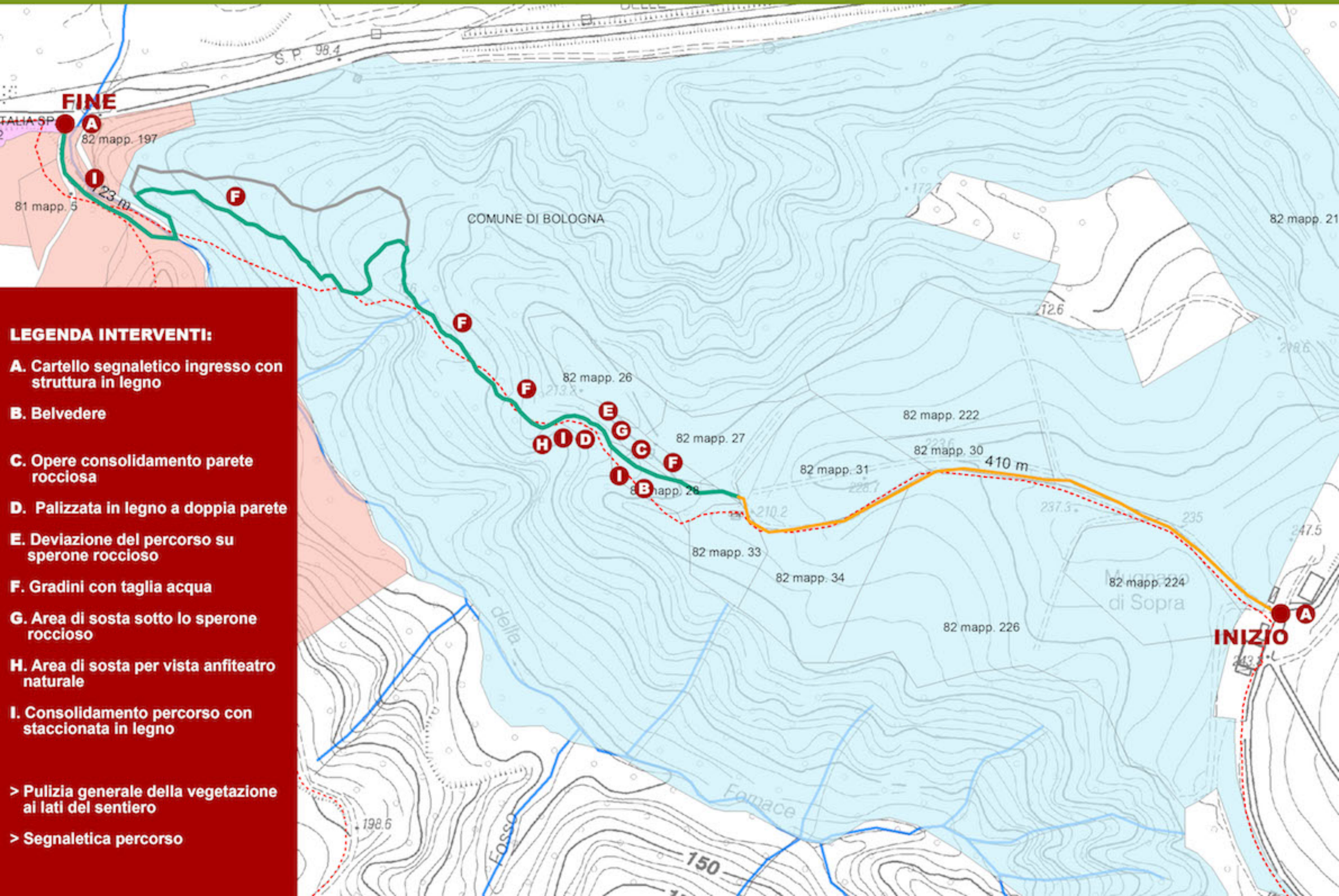
AUTOSTRADA A1 BOLOGNA / FIRENZE

FIUME RENO

STAZIONE FS SASSO MARCONI
> Sentiero CAI 122b
> Collegamento alla Via degli Dei



2.B PRATI DI MUGNANO : RACCORDO SASSO MARCONI > VIA DEGLI DEI



LEGENDA INTERVENTI:

A. Cartello segnaletico ingresso con struttura in legno

B. Belvedere

C. Opere consolidamento parete rocciosa

D. Palizzata in legno a doppia parete

E. Deviazione del percorso su sperone roccioso

F. Gradini con taglia acqua

G. Area di sosta sotto lo sperone roccioso

H. Area di sosta per vista anfiteatro naturale

I. Consolidamento percorso con staccionata in legno

> Pulizia generale della vegetazione ai lati del sentiero

> Segnaletica percorso

3.A MONTERENZIO : AMBITO FLAMINIA MINOR

INFO PERCORSO:
Lunghezza: 1.160 m
Altitudine max.:527 m
Altitudine min.: 434 m
Dislivello alt.: 93 m
> Flaminia Minor: 0 m

TORRENTE SILLARO

FLAMINIA MINOR

VILLAGGIO DELLA SALUTE +

INIZIO: 0,00m / GPS: 44.321111 N - 11.437454 E
1. Cartello segnaletico ingresso con informazioni

2. Area di sosta con seduta

3. Collina delle ginestre

Deviazione bici

4. Belvedere del Drago

6. Area di sosta con seduta

CAI 801

6. Area di sosta con sedute nel terreno

FINE: 1.160,00m

SALSE DEL DRAGO A 3KM

FLAMINIA MINOR

3.B MONTERENZIO : AMBITO FLAMINIA MINOR

LEGENDA INTERVENTI:

A. Cartello segnaletico ingresso con struttura in legno

B. Picchetti segnapasso

C. Sbancamenti e livellamenti

D. Valorizzazione collina delle ginestre

E. Tagliacqua a binario

F. Tagliacqua strutturato

G. Fermapiedi: tagliacqua singolo

H. Grata in legno

I. Gradini in legno

L. Bordatura per contenimento materiale sfatticcio

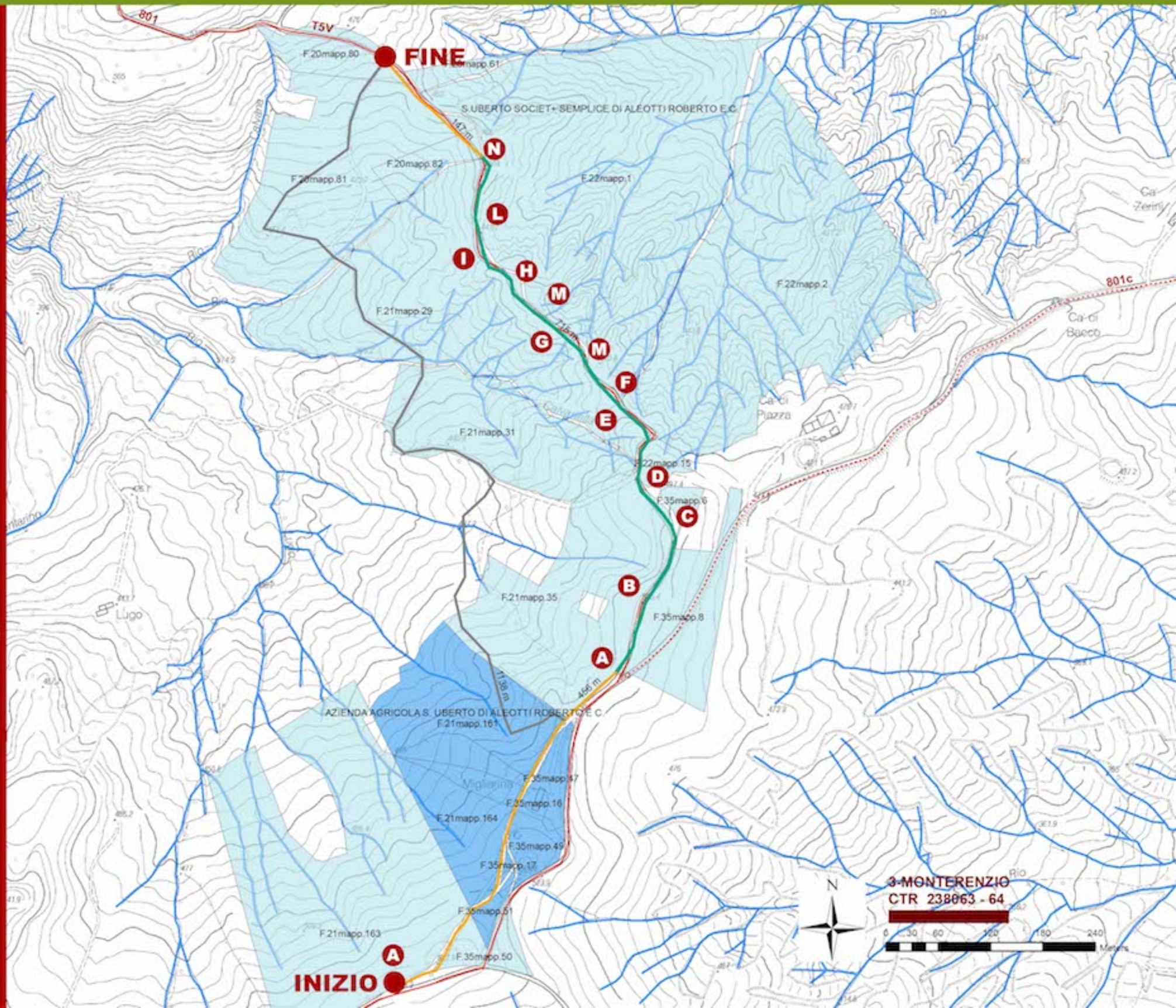
M. Consolidamento ciglio del calanco

N. Area di sosta e belvedere Drago

> Pulizia generale della vegetazione ai lati del sentiero e tagli di diradamento

> Rimodellazione del terreno

> Segnaletica percorso



4.A RIOLA DI VERGATO : AMBITO LINEA GOTICA

TORRE DI NERONE

PALAZZO D'AFRICO

PRECARIA

GROTTA DI SOPRASASSO

CASA COSTONZO

GROTTE DI SOPRA SASSO
A 500 M

FINE: 16.000,00m

INIZIO: 0,00m

GPS: 44.230461 N - 11.054064 E

CHIESA AALTO

INFO PERCORSO:
Lunghezza: 16.000 m
Altitudine max.: 599 m
Altitudine min.: 259 m
Dislivello alt.: 340 m
> Linea Gotica: 0 m

4.B RIOLA DI VERGATO : AMBITO LINEA GOTICA

LEGENDA INTERVENTI:

A. Cartello segnaletico con struttura in legno

B. Palificata

C. Palizzata

D. Picchetti segnapasso

E. Area di sosta con arredo

F. Taglia acqua

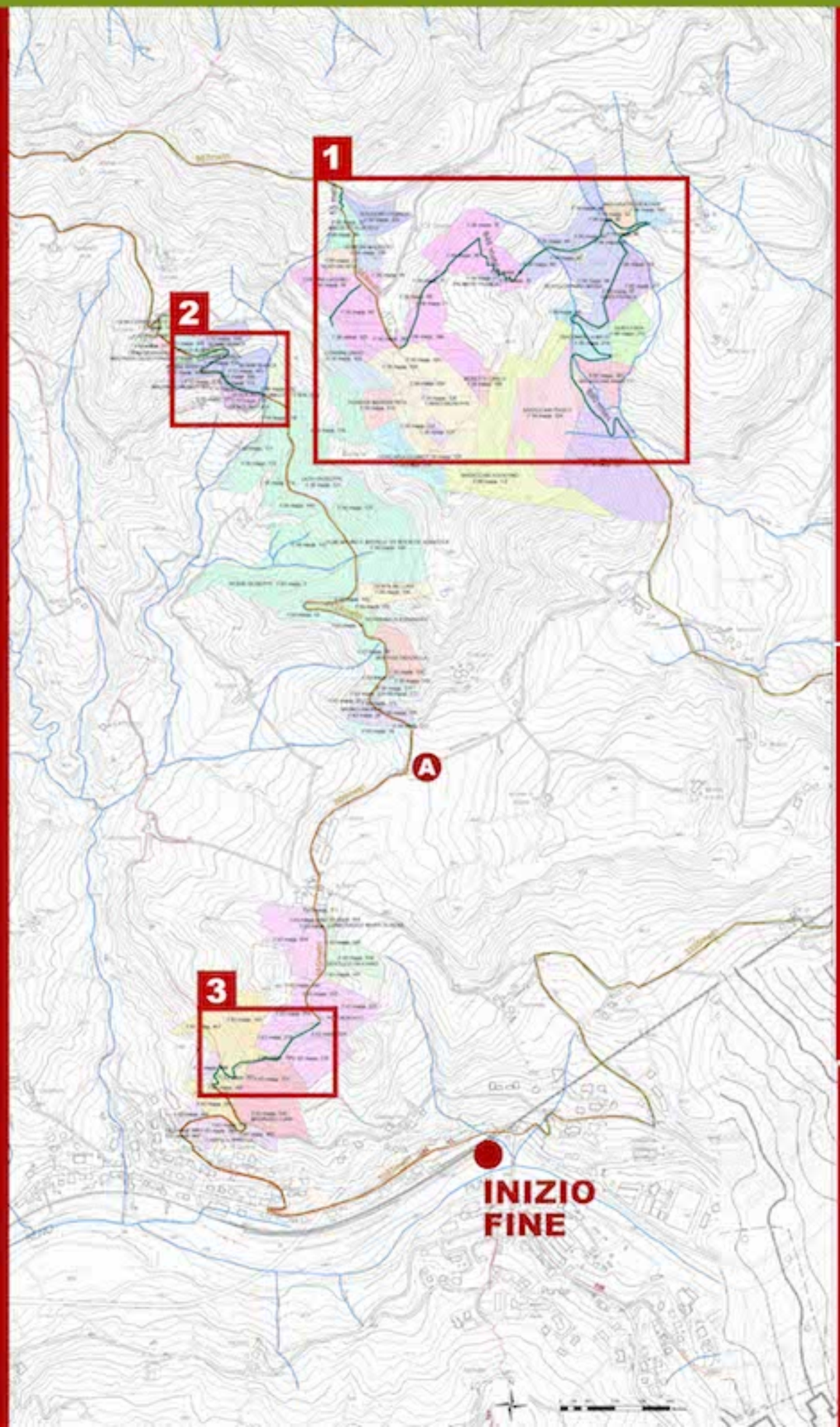
G. Ripristino muratura a secco di muri sottoscarpa e pulizia

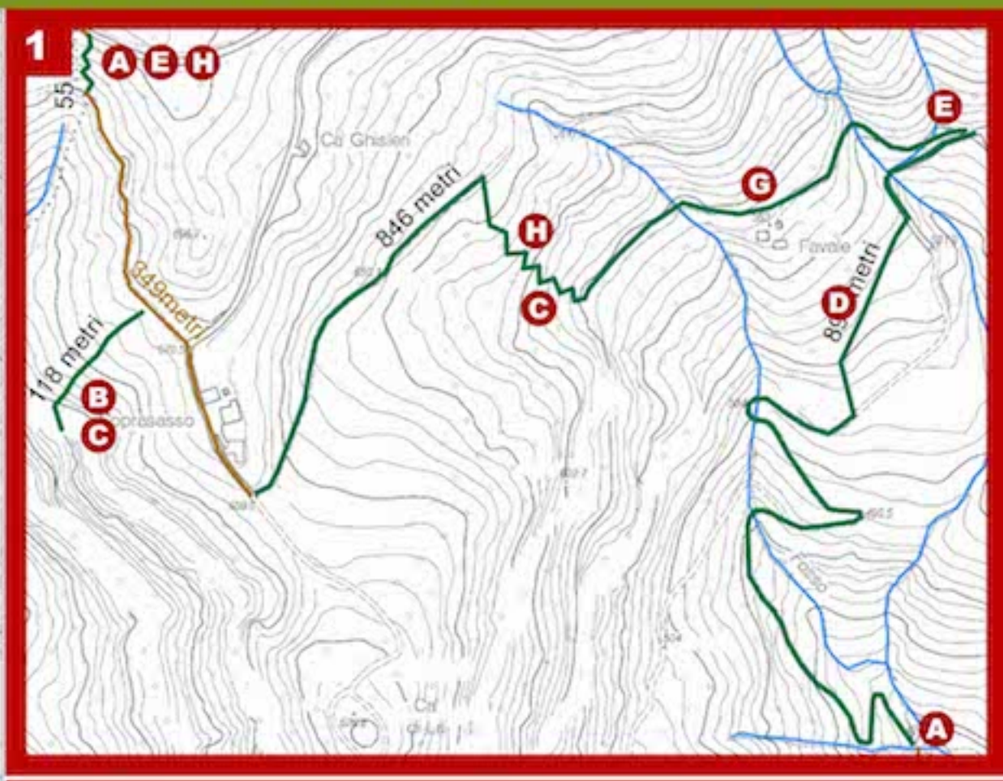
H. Gradini in legno

> Pulizia generale della vegetazione ai lati del sentiero e tagli di diradamento

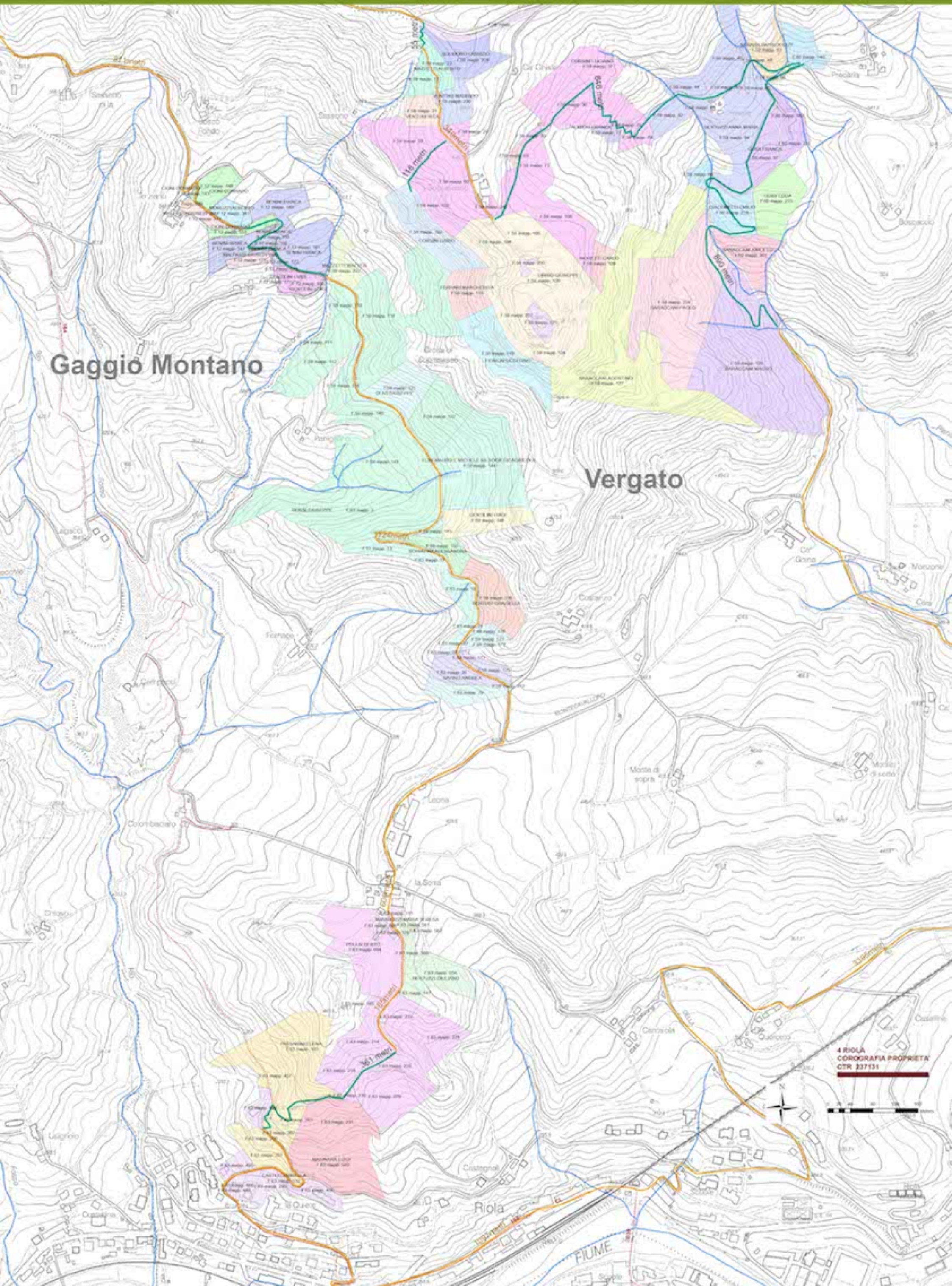
> Modellazione del terreno

> Segnaletica percorso





4.C RIOLA DI VERGATO : AMBITO LINEA GOTICA



5.A PORRETTA TERME : AMBITO ALTA VIA DEI PARCHI

INFO PERCORSO:
Lunghezza: 729 m
Altitudine max.: 477 m
Altitudine min.: 388 m
Dislivello alt.: 89 m
> Altavia: 2.215 m

> CAI 131 / AVP

CAI 101

FINE: 729
7. Cartello segnaletico
6. Area di sosta lavatoio con arredo
5. Cartello segnaletico
4. Cartello segnaletico
3. Cartello segnaletico
2. Area di sosta con seduta
1. Cartello segnaletico ingresso con informazioni
INIZIO: 0,00m / GPS: 44.15124 N - 10.96938 E

PORRETTA TERME

Via Campugnano Castellaccio

5.B PORRETTA TERME : AMBITO ALTA VIA DEI PARCHI

LEGENDA INTERVENTI:

A. Cartello segnaletico con struttura in legno

B. Staccionata

C. Canale di pietrame

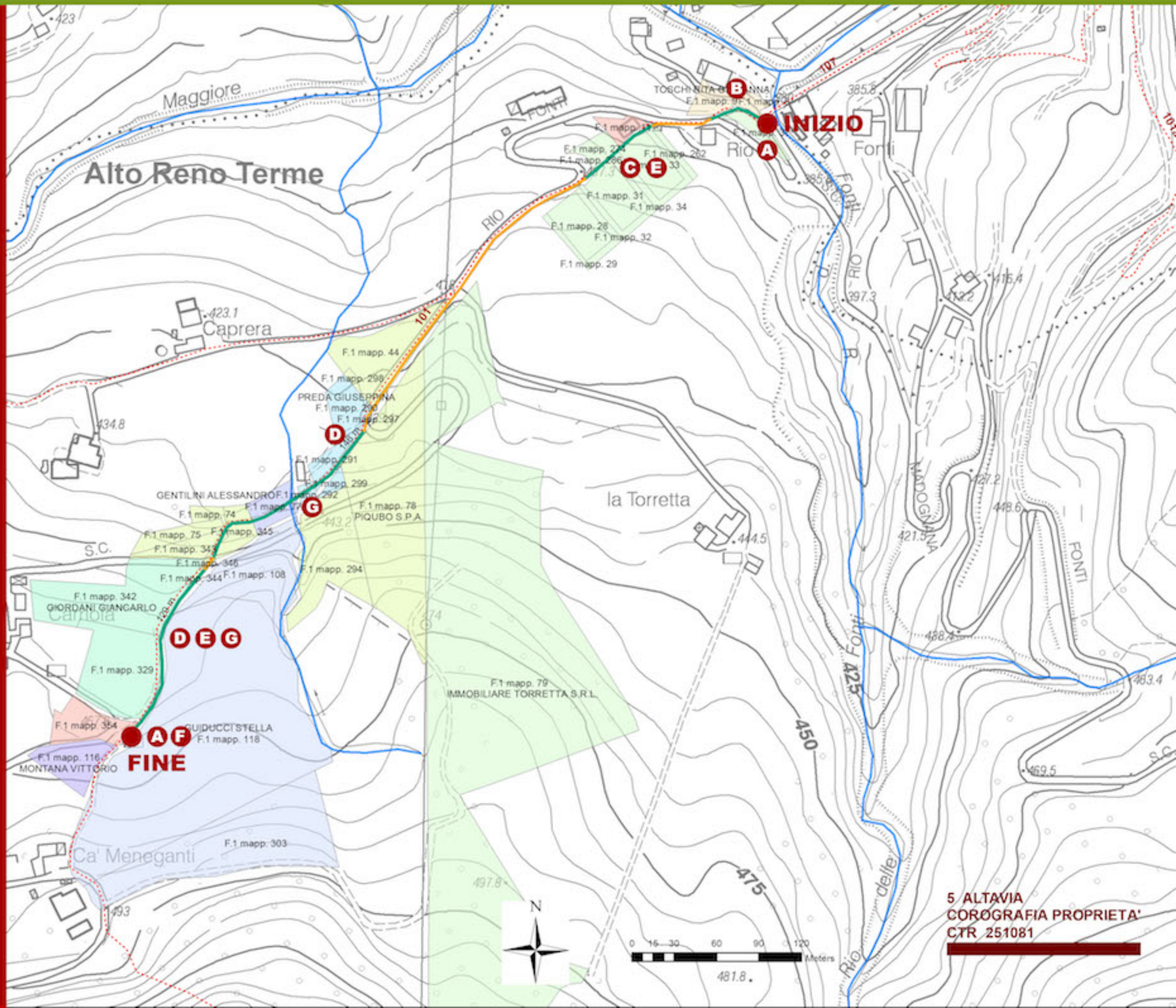
D. Tagliacqua

E. Canaletta per acqua corrente

F. Area di sosta lavatoio con arredo

G. Fermapiedi: taglia acqua singolo

> Pulizia generale della vegetazione ai lati del sentiero e tagli di diradamento

> Rimodellazione del terreno

> Segnaletica percorso